

**Fernando Nicolosi Architetto**

Ordine Architetti Prov. di CR
O.A.P.P.C.C. sez. A n° 497
Via G. Cadolini n° 6
26100 Cremona
Tel. e Fax. 0372 33096
Cell. 335 5944385
sito: www.nicolosi.biz
e-mail: archnico.studio@fastpiu.it
e-mail: studio@nicolosi.biz
pec: fernando.nicolosi@archiworldpec.it
P.I. 011 763 40196
C.F. NCL FNN 63A03 L980B

Cremona, 30 Gennaio 2016

Chi sono.

Mi chiamo Fernando Nicolosi, sono nato a Villanova sull'Arda (Pc), il 03 gennaio 1963, risiedo a Cremona in Viale Trento e Trieste, n° 104; mi laureo a pieni voti nel 1993 in Architettura al Politecnico di Milano ove consegua l'abilitazione alla professione dopo aver superato l'esame di Stato. Nel 1990, sempre al Politecnico di Milano, ricevo il diploma al corso di specializzazione ed aggiornamento "La Qualità delle Superfici e Cultura dei Materiali, studio sui trattamenti superficiali della materia, loro utilizzo e nuovi scenari di applicazione".

Nel 1994 mi iscrivo all'Ordine degli Architetti della provincia di Piacenza (n° 254) e apro lo "Studio di Architettura e Design" a Cremona di cui ancora oggi sono titolare. Nel 1999 (per cambio di residenza) passo all'Ordine degli Architetti della provincia di Cremona (n°497) al quale tutt'oggi appartengo.

Svolgo attività di libero professionista principalmente nelle province di Piacenza e Cremona, ma anche di Parma, Pavia, Trento e Brescia. Mi occupo di progettazione e direzione lavori di ristrutturazione, nuovi interventi edilizi, restauri conservativi, piani di lottizzazione. Mi occupo anche di progettazione di interni, arredamento, design e grafica; partecipo a concorsi nazionali ed internazionali con altri colleghi.

Alla libera professione affianco dal 1989 sino al 2012 l'attività di docenza in Istituti Privati locali. In occasione degli esami di maturità del 1994 sono supplente di storia dell'arte presso il Liceo Artistico Statale di Piacenza. Sono DCad Evangelist referente per la provincia di Cremona del programma "DCad Vector Space" (Virtual Lab) e ho tenuto corsi di Cad e Rendering con voucher della Regione Lombardia.

Dal 13 febbraio 2015 sono Consigliere e Segretario del Collegio di Disciplina n°2 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Cremona. Sempre nel 2015 sono stato Presidente di seggio alle elezioni dei Componenti il Comitato Nazionale dei Delegati INARCAS-SA.

Perché mi candido

Supportato dal mio Ordine, dopo la mia breve esperienza come consigliere e dopo aver seguito corsi formativi sulla deontologia e sulla professione, mi sono reso conto dell'importanza che hanno Istituzioni quali gli Ordini Provinciali, le Consulte Regionali, il C.N.A.C.C.P ecc... e del ruolo fondamentale che sempre più dovranno avere per dare quella sferzata che serve alla nostra professione, perché possiamo riappropriarci di quella dignità e credibilità ormai perduta da anni.

Sono convinto che non sia sufficiente quando si è con i colleghi, magari a qualche cena, parlare, analizzare e magari proporre utopiche soluzioni per uscire da una crisi come questa. In cui la nostra professione sta andando sempre più verso il baratro, tutto ciò rimane un semplice "pour parler".

Ho deciso di candidarmi senza schierarmi con nessuna delle due liste, pur condividendone in entrambe numerosi punti, in quanto penso che nel futuro Consiglio Nazionale ci debbano essere



STUDIO DI ARCHITETTURA
& DESIGN

insieme ai rappresentanti dell'una o dell'altra lista anche persone libere e propositive, persone che, proprio perché nuove, abbiano ancora maggior energia e volontà di creare e di fare; persone che, anche per la loro inesperienza sappiano essere elemento di scambio di idee, di stimolo, di scontro e se serve persino di rottura con sovrastrutture e schemi obsoleti.

Le mie proposte.

1. Riqualificare il nostro essere Architetti, ridare dignità e credibilità ad una delle professioni più antiche del mondo convincendo la clientela, sia pubblica che privata, delle nostre capacità e dell'importanza che il nostro ruolo ha nella creazione di un futuro migliore.
2. Chiarire le competenze fra le varie figure professionali: Architetto (P.P.C.), Ingegnere e Geometra. Se ciò si facesse avremmo finalmente la collaborazione fra le varie figure e non la competizione.
3. Diminuire e magari quasi eliminare tutta quella burocrazia che aumenta quotidianamente e che toglie sempre più tempo al progetto e alla qualità del risultato.
4. Creare un più snello ma intenso interscambio fra le varie Istituzioni a livello provinciale, regionale, nazionale e anche internazionale. Divulgare ciò che si fa come Istituzione e creare maggior coinvolgimento fra i singoli organi: oggi con i mezzi informatici di cui disponiamo è possibile, facile ed anzi doveroso.
5. Cercare di aiutare i più giovani a crearsi un lavoro, un mercato, per far sì che anche loro possano innamorarsi della professione più bella al mondo e che con questa riescano a vivere dignitosamente.
6. Tutelare maggiormente tutti i singoli iscritti nei confronti dei clienti inadempienti, sia privati, che società o enti pubblici, fornendo a noi professionisti i mezzi legali, efficaci e certi per poter essere liquidati in toto per le prestazioni svolte.
7. Cercare di ottenere un maggior rapporto sia a livello locale che nazionale con le Istituzioni sociali e politiche per un interscambio di informazioni che sono indispensabili per il progetto e per la tutela delle città e delle campagne, per una nuova Italia eco consapevole, al fine di ottenere una sempre maggiore qualità della vita.
8. Continuare a fare formazione con seminari e corsi, anche interdisciplinari, che coinvolgano noi Architetti e magari anche altre figure professionali per una visione più ampia del nostro lavoro, dove possano nascere nuove idee, nuovi spunti ed anche nuovi sbocchi in sentieri non ancora sperimentati.
9. Qualsiasi altra idea o suggerimento che, come portavoce del mio Ordine e di ogni singolo iscritto, potrò proporre durante il mio mandato (se sarò eletto) visto che non ho aderito ai programmi delle liste esistenti e quindi mi considero un outsider freelance.

Architetto Fernando Nicolosi